

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Transazione
Contenuto	Tribunale Civile di Firenze – R.G. 10839/2018. Conciliazione causa pendente tra Azienda USL Toscana Centro e CO.D.A.S. Soc. Coop.

Dipartimento	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Direttore Dipartimento	PASQUINI LEONARDO
Struttura	SOC AFFARI LEGALI E AVVOCATURA
Direttore della Struttura	FEDERIGI PAOLO
Responsabile del procedimento	DANESI MARZIA

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	4	Proposta di calcolo CTU
B	6	Verbale di conciliazione dinanzi al CTU

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Vistata Legge Regionale n. 84/2015 recante "*Riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*";

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Premesso che:

- in data 20 dicembre 1995 l'allora Azienda USL n. 10 di Firenze (oggi Azienda USL Toscana Centro) stipulava con la Cooperativa a resp. lim. tra i dipendenti delle UU.SS.LL. dell'Area Fiorentina (oggi Co.D.A.S. Soc. Coop.) un *contratto di locazione locali ad uso bar e rivendita generi di ristoro* inerente ai locali posti all'interno del presidio ospedaliero S. Maria Annunziata nel Comune di Bagno a Ripoli, via dell'Antella 58;

- con nota prot. 83259 del 9 settembre 2010, a firma del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Firenze, veniva trasmessa formale disdetta dal contratto di locazione con decorrenza dal 31.12.2011;

- Co.D.A.S. Soc. Coop. ha continuato ad occupare i locali anche dopo il 31.12.2011, pagando regolarmente le fatture trasmesse dall'Azienda USL corrispondenti all'importo del canone concordato di euro 1.100,73 mensili;

- nell'aprile 2017, a conclusione dei lavori di realizzazione dei locali del nuovo bar presso il presidio ospedaliero S. Maria Annunziata, ESTAR avviava le procedure per l'indizione di una gara per l'affidamento in concessione dei bar presenti in alcuni presidi ospedalieri, incluso quello all'epoca gestito da Co.D.A.S., e l'Azienda USL Toscana Centro richiedeva a Co.D.A.S. Soc. Coop. l'adeguamento del canone di occupazione, riservandosi la richiesta di risarcimento del danno per l'occupazione pregressa;

- con deliberazione n. 237 del 15.2.2018 Azienda USL Toscana Centro incaricava l'Avv. Paolo Stolzi di agire in giudizio per recuperare il credito vantato dalla medesima nei confronti di Co.D.A.S. Soc. Coop. in relazione all'utilizzo da parte di quest'ultima dei locali ad uso bar posti nel P.O. Santa Maria Annunziata nel periodo intercorrente fra il 1.1.2012 e il 1.4.2017;

- con atto di citazione notificato a Co.D.A.S. il 17 luglio 2018, l'Azienda USL Toscana Centro chiedeva l'accertamento dell'avvenuta occupazione illegittima dei locali da parte di Co.D.A.S. Soc. Coop. e la conseguente condanna di quest'ultima al risarcimento del danno;

- si costituiva Co.D.A.S. Soc. Coop., la quale chiedeva l'integrale rigetto delle domande formulate dall'Azienda USL Toscana Centro;

- con ordinanza del 13 febbraio 2022, il Giudice - qualificato il rapporto tra le parti come locatizio - nominava il CTU, Ing. Stefano Bertagni, affinché provvedesse a quantificare il valore locativo dei locali oggetto dell'originario contratto di locazione, con riferimento al periodo 1.1.2012 - 1.4.2017;

- il CTU prestava giuramento di rito all'udienza del 29.04.2022, alla quale l'avv. Stolzi nominava consulente di parte per l'Azienda USL Toscana Centro, l'ing. Guido Bilello, mentre l'avv. Bargellini nominava consulente di parte per Co.D.A.S. Soc. Coop. il geom. Azeglio Castellini. In tale sede il Giudice disponeva "*expressis verbis che il c.t.u. profonda un concreto e fattivo impegno per tentare la conciliazione tra le parti, vista la natura della controversia, ed avendo le parti manifestato in udienza una concreta disponibilità ad individuare una soluzione concordata*";

- a seguito dell'inizio delle operazioni peritali, avvenuto in data 17 maggio 2022, il CTU, in esecuzione dell'incarico ricevuto, trasmetteva a mezzo PEC ai CTP nominati dalle parti la "proposta di Calcolo del valore locativo per la conciliazione tra le parti; causa Tribunale di Firenze n.r.g. 10839/2018", datata 26.05.2022, che si allega alla presente delibera come All. A), nella quale individuava "un valore locativo mensile di € 2.517,47 rispetto al canone mensile già pagato da CoDAS di € 1.100,73 (canone anno 2012 salvo successivi adeguamenti istat)", precisando che "la differenza fra il canone mensile riscosso da parte attrice (1.100,73€) e quello qui proposto, cumulata sulle 63 mensilità costituisce il valore della differenza a favore dell'attore che potrebbe costituire il valore della transazione: $(2.517.47 - 1.100.73) \times 63 = 89.254.62€$ ";

- le parti, senza riconoscimento alcuno, sono addivenute ad un accordo conciliativo, come da schema allegato alla presente delibera sub lett. B) che prevede: la corresponsione dal parte di Co.D.A.S. Soc. Coop. in favore dell'Azienda di un importo onnicomprensivo, a tacitazione di ogni pretesa, pari ad € 90.000,00 da versare nelle modalità e coi tempi meglio dettagliati nell'accordo conciliativo allegato; la rinuncia di Co.D.A.S. Soc. Coop. alla richiesta di pagamento dell'indennità di avviamento; la compensazione delle spese di lite; l'impegno delle parti a sostenere per la quota del 50% ciascuna le spese di CTU; il deposito da parte del CTU del verbale di conciliazione, previamente sottoscritto, nel fascicolo telematico identificato con il n. R.G. 10839/2018 del Tribunale di Firenze, affinché il Giudice possa attribuire con decreto efficacia di titolo esecutivo al processo verbale, ai sensi dell'art. 199 c.p.c., restando a carico della ASL l'importo dell'imposta di registro eventualmente applicata.

Ritenuto che l'accordo raggiunto nei termini suddetti di cui al verbale di conciliazione, allegato sub lett. B) alla presente deliberazione, risulti conveniente perché congruente con le valutazioni effettuate dal CTU incaricato dal Giudice, con quelle espresse dal CTP Ing. Bilello, nonché tenuto conto dell'alea del giudizio;

Rilevato che è necessario dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., data l'urgenza di provvedere alla sottoscrizione del verbale di conciliazione e alla conseguente definizione della controversia in atto fra le parti;

Preso atto che il Direttore della SOC Affari Legali e Avvocatura, Avv. Paolo Federigi, nel proporre il presente atto attesta la sua regolarità tecnica e amministrativa e la legittimità e la congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Responsabile del Procedimento, Avv. Marzia Danesi, in servizio c/o la Struttura SOC Affari Legali e Avvocatura;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Staff Direzione Amministrativa, Dr. Leonardo Pasquini;

Su proposta del Direttore della SOC Affari Legali e Avvocatura, Avv. Paolo Federigi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di prendere atto dell'avvenuta conciliazione della causa R.G. 10839/2018 del Tribunale di Firenze pendente nei confronti di Co.D.A.S. Soc. Coop. alle condizioni indicate nell'allegato B) "Verbale di conciliazione dinanzi al CTU" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e, per l'effetto, di autorizzare la sua sottoscrizione;

2) di delegare il Direttore della SOC Patrimonio, Ing. Guido Bilello, a firmare il "Verbale di conciliazione dinanzi al CTU", dando atto che lo schema di atto potrà essere modificato in sede di sottoscrizione in relazione a elementi non sostanziali, e gli atti successivi, nonché a compiere tutti gli ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari, anche in sede giudiziale;

3) di dichiarare il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 42 comma quarto, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii. per le motivazioni espresse in narrativa;

4) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall' Art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

5) di pubblicare sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2 della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)